

Cassa Mutua Pensioni .

E accanto all'ora ^{accennato} fatto nuovo, che ha assottigliato le disponibilità liquide che l'Istituto contava di destinare a capitalizzazione di annualità ferroviarie, in tema di impegni di singolare entità e di non lontana scadenza, ne va sempre ricordato uno capace di suscitare in ogni momento aspre discussioni, e di appassionare l'opinione pubblica.

Si intende parlare dei pagamenti che nel quinquennio prossimo dovranno effettuarsi per le scadenze di contratti derivanti da trasformazione di quote di iscrizione alla Cassa Mutua Pensioni di Torino. Tali impegni, derivanti da questo che in realtà è il nostro Istituto il vero scollatario della liquidazione della tanto discussa e discutibile Cassa Mutua Cooperativa delle Pensioni di Torino, tali impegni, per loro natura inderogabili, ammontano alla cospicua cifra di circa lire 63 milioni, dei quali circa 22 dovranno essere pagati parte nel biennio 1918-19, circa 33 milioni nel biennio 1923-24: i residuali 8 milioni dovranno essere pagati a scadenze variabili di 15, 20 e 25 anni. (1)

Nelle nostre previsioni circa le disponibilità future occorre quindi tener presente, accanto ai coefficienti d'indole generale e particolare sopra accenna-

(1) V. Deliberazione Comitato Permanente 10/11/1914.